

AESCULAPIO S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI SCIENZIATI 30 SAN FELICE SUL PANARO MO
Codice Fiscale	03095470369
Numero Rea	MO 357767
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RAFFAELE GAROFALO & C. SAPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	975.164	1.123.683
II - Immobilizzazioni materiali	341.021	215.500
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.557	1.557
Totale immobilizzazioni (B)	1.317.742	1.340.740
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	35.308	35.794
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.355.154	1.111.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	81.747	163.411
imposte anticipate	4.718	4.883
Totale crediti	1.441.619	1.279.817
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	70.759	-
IV - Disponibilità liquide	247.125	209.655
Totale attivo circolante (C)	1.794.811	1.525.266
D) Ratei e risconti	66.587	57.695
Totale attivo	3.179.140	2.923.701
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	451.271	451.272
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	193.167	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	112.364	193.167
Totale patrimonio netto	816.802	704.439
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	151.435	171.346
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	919.567	732.529
esigibili oltre l'esercizio successivo	791.892	848.654
Totale debiti	1.711.459	1.581.183
E) Ratei e risconti	499.444	466.733
Totale passivo	3.179.140	2.923.701

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.469.489	2.762.701
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	89.697	41.307
altri	43.313	118.832
Totale altri ricavi e proventi	133.010	160.139
Totale valore della produzione	3.602.499	2.922.840
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.113	87.089
7) per servizi	2.066.021	1.641.106
8) per godimento di beni di terzi	227.795	175.591
9) per il personale		
a) salari e stipendi	532.830	398.129
b) oneri sociali	121.634	102.954
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.203	32.278
c) trattamento di fine rapporto	49.136	32.278
e) altri costi	13.067	-
Totale costi per il personale	716.667	533.361
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	222.505	93.756
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	153.973	18.769
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.532	74.987
Totale ammortamenti e svalutazioni	222.505	93.756
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	486	(15.992)
14) oneri diversi di gestione	135.977	129.794
Totale costi della produzione	3.466.564	2.644.705
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	135.935	278.135
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	7	-
altri	15	6
Totale proventi diversi dai precedenti	22	6
Totale altri proventi finanziari	22	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	15.042	1.501
altri	-	24.660
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.042	26.161
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.020)	(26.155)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	120.915	251.980
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.764	37.019
imposte relative a esercizi precedenti	622	-
imposte differite e anticipate	165	21.794
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.551	58.813

21) Utile (perdita) dell'esercizio

112.364

193.167

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato positivo di euro 112.364.

La Società svolge attività sanitaria anche in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, con attività *ambulatoriale in varie aree specialistiche e per la diagnostica radiologica*.

I ricavi del 2022 risultano notevolmente incrementati rispetto all'esercizio precedente per l'assegnazione di un extrabudget da parte dell'Azienda ASL di Modena, avvenuto in particolare in seguito al potenziamento della dotazione tecnologica avvenuto negli ultimi mesi del 2021 con l'installazione di una nuova Risonanza Magnetica ad alto campo, di un TAC e di un densitometro. Tra i costi, oltre alla crescita del costo del personale per la maggiore attività sanitaria, si segnala l'incremento dei costi energetici che hanno, come noto, avuto una dinamica di forte crescita di prezzo nell'anno 2022 rispetto agli anni precedenti. Nello specifico il costo dell'energia elettrica, anche per l'aumento dei consumi determinato dalle nuove tecnologie, è aumento del 120% e per la fornitura di gas del 45%. Questi incrementi hanno determinato la crescita nell'incidenza dei costi energetici in rapporto ai costi tra il 2021 e il 2022 dal 3,3% al 5,5%.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non sono stati riscontrati errori contabili rilevanti che abbiano influenzato le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Tuttavia si segnala la correzione di errori non rilevanti commessi in precedenti esercizi. Nel dettaglio, con riferimento all'esercizio 2021 si attesta che non sono stati imputati alcuni costi di competenza. Di seguito si riporta l'ammontare della correzione:

- Ammortamento su immobilizzazioni immateriali per euro 21.348
- Rateo ferie e permessi per euro 9.705

La correzione di tali errori non rilevanti è avvenuta tramite la contabilizzazione del costo nell'esercizio 2022.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Avviamento	18 anni
Migliorie su beni di terzi	in base alla durata dei relativi contratti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

È stata altresì valutata, come previsto dal principio contabile OIC 9 - "Svalutazioni per perdite durevoli", l'eventuale presenza o meno di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore di dette immobilizzazioni.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni e risultano ad oggi completamente ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale si riferisce all'acquisto effettuato nel 2006 del ramo dell'azienda Servizi Sanitari Associati srl in liquidazione e viene ammortizzato sistematicamente secondo aliquote che riflettono il periodo di utilità futura, considerando la possibilità di sfruttamento nel tempo del know-how dell'azienda conferita.

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà, prevista per le iscrizioni dell'avviamento in bilancio eseguite antecedentemente al 01.01.2016, di non procedere all'applicazione retroattiva delle disposizioni previste dal nuovo OIC24 così come specificato dall'art. 12, comma 2, DLGS 139/2015.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici	12,5%
Attrezzature generiche	25%
Attrezzature specifiche	12,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato

L'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione iscritta in bilancio per euro 1.000, è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Si riferisce al versamento iniziale effettuato nel 2012 per l'istituzione del fondo patrimoniale comune relativo alla rete di impresa denominata BEN-ESSERE MODENA costituita con atto del notaio Zivieri Maurizio depositato in data 24/01/2012 al registro imprese di Modena.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. Trattasi di depositi cauzionali relativi ad utenze dei fabbricati in locazione.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze finali si riferiscono a materiale di consumo e sono state valutate al costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti al fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità degli stessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

In virtù di tale procedura GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscano le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.031.024	971.016	1.557	3.003.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	907.341	755.516		1.662.857
Valore di bilancio	1.123.683	215.500	1.557	1.340.740
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.454	198.553	-	204.007
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.500	-	4.500
Ammortamento dell'esercizio	153.973	68.532		222.505
Totale variazioni	(148.519)	125.521	-	(22.998)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.036.478	1.165.069	1.557	3.203.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.061.314	824.048		1.885.362
Valore di bilancio	975.164	341.021	1.557	1.317.742

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	689.210
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	110.490
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	664.137
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	10.338

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	35.794	-	-	-	486	35.308	486-	1-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si dettaglia di seguito la composizione della voce crediti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
		-
<i>Crediti</i>		
	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	4.718
	CREDITI TRIBUTARI	563.952
	CREDITI V/ALTRI	2.265
	CREDITI V/CLIENTI	870.684
	Totale	1.441.619

I Crediti Tributari accolgono tra gli altri, il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020, 2021 e 2022 di complessivi Euro 506.494.

I crediti verso clienti sono vantati per la quasi totalità nei confronti della locale Asl (euro 860.549).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono riferiti a clienti Italiani.

Ratei e risconti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	57.694	8.893	-	-	-	66.587	8.893	15

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	50.000	-	-	-	-	50.000	-	-
Riserva legale	10.000	-	-	-	-	10.000	-	-
Altre riserve	451.271	-	-	-	-	451.271	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	193.167	-	-	-	193.167	193.167	-
Utile (perdita) dell'esercizio	193.167	112.364	-	-	193.167	112.364	80.803-	42-

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale	Capitale	B	50.000	-	-
Riserva legale	Utili	B	10.000	-	10.000
Riserva straordinaria	Utili	A;B;C	451.272	451.272	-
Utili portati a nuovo	Utili	A;B;C	193.167	193.167	-

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	171.346
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.824
Utilizzo nell'esercizio	60.995
Altre variazioni	13.260
Totale variazioni	(19.911)
Valore di fine esercizio	151.435

Debiti

Di seguito si dettagliano dei debiti entro e oltre l'esercizio. Trattasi di debiti esclusivamente nei confronti di soggetti italiani.

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
debiti verso controllanti	944.134	152.242	791.892
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.570	31.570	-
debiti verso fornitori	578.486	578.486	-
debiti tributari	41.323	41.323	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.793	35.793	-
altri debiti	80.153	80.153	-
Totale	1.711.459	807.301	904.158

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	243.847	1.711.459	1.711.459

L'importo del debito oltre i 5 anni fa riferimento alle rate in scadenza dopo il 31.12.2027 relative al finanziamento acceso in data 15.12.2021 con la società capogruppo Garofalo Health Care Spa e con scadenza 15.12.2030.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi hanno ad oggetto i crediti d'imposta relativi al bonus nuovi investimenti effettuati dalla società negli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Altri ricavi e proventi	
Proventi diversi - terzi	24.998
Proventi da crediti d'imposta - (energia - gas)	18.132
Contributi c/esercizio	89.697
Sopravvenienze attive	182

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I proventi finanziari riguardano gli interessi attivi bancari per euro 15 e interessi attivi da cash pooling vs GHC per euro 7; mentre gli oneri finanziari sono relativi a interessi passivi verso la società controllante per euro 10.204, a interessi passivi verso società del gruppo per euro 4.200, interessi passivi da cash pooling vs GHC per euro 637.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES. Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote.

Aliquote	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	19.657
Differenze temporanee nette	(19.657)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	4.883
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(165)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	4.718

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza spese di manutenzione	20.347	(4.069)	16.278	24,00%	3.907
Ace eccedente	-	3.380	3.380	24,00%	811

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia, che nella nota integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2021, è stata data un'informativa erronea rispetto all'esatto numero medio dei dipendenti dell'anno. Sono state indicate 22 unità lavorative annue (U.L.A.) in luogo alle corrette 15 (di cui: 9 impiegati e 6 operai).

Si precisa quindi che non risulta superato il limite previsto dal codice civile all'art. 2477 2 c., lett. c, n.3.

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti del periodo di imposta 2022, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	11
Operai	10
Totale Dipendenti	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Con riferimento ai compensi agli amministratori, si segnala che con verbale del consiglio di amministrazione del 30 maggio 2022 è stato riconosciuto al consigliere Marco Dal Brun un emolumento aggiuntivo di complessivi euro 20.000, avendo la società conseguito nel periodo d'imposta 2021, un EBITDA "actual" compreso tra il 100% e il 120% dell'EBITDA "budget".

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	36.750

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisore legale
Compensi	5.985

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si specifica che il CdA con verbale del 6 febbraio 2023 approva l'acquisto del compendio immobiliare ubicato a San Felice sul Panaro (MO), dove attualmente la società esercita l'attività di poliambulatorio per servizi medici e diagnostici.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo & C. S.A.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma

Insieme più piccolo	
Nome dell'impresa	Garofalo Health Care S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Al 31 dicembre 2022 la società non ha in essere alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care Spa con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6, c.f. 06103021009 (la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a, con sede in Roma, Via Sabotino n. 46), che controlla il socio unico di Aesculapio Srl, Hesperia Modena Spa.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento, precisando che Garofalo Health Care S.p.A. redige il bilancio separato in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto si è provveduto ad una riclassifica dello stesso esponendo le voci nei prospetti che seguono in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	332.831	177.712
C) Attivo circolante	25.548	11.312
Totale attivo	358.379	189.024
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	28.700
Riserve	152.847	115.998
Utile (perdita) dell'esercizio	1.226	1.546
Totale patrimonio netto	185.643	146.244
B) Fondi per rischi e oneri	53	1
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	93	80
D) Debiti	172.590	42.699
Totale passivo	358.379	189.024

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	4.658	4.002
B) Costi della produzione	8.744	6.190
C) Proventi e oneri finanziari	3.660	3.153
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.653)	(582)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.226	1.546

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Adesione ai regimi del Gruppo IVA

La società ha aderito al regime del Gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e ss. Del D.P.R. 633/1972 con la propria società controllante GHC S.p.A. ed altre società del Gruppo controllate dalla stessa in qualità, rispettivamente, di "partecipante" e "società consolidata".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota

integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2022 ha ottenute le seguenti agevolazione fiscali/esenzioni fiscali:

Regolamento	Elemento di aiuto
- TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	14.366,50 €
- Credito energia II trimestre 2022 - art. 3 DL 21/2022	4.778 €
- Credito energia III trimestre 2022 - art. 6 comma 3 DL 115/2022	9.633,72 €
- Credito energia ottobre e novembre 2022 - art. 1 comma 3 DL 144/2022	2.750,69 €
- Credito gas II trimestre 2022 - art. 4 DL 21/2022	278,90 €
- Credito gas ottobre e novembre 2022 - art. 1 comma 4 DL 144/2022	692 €

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio per euro 112.364 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

SAN FELICE SUL PANARO, 28/02/2023

Dott. Giacomo Barbalace

